

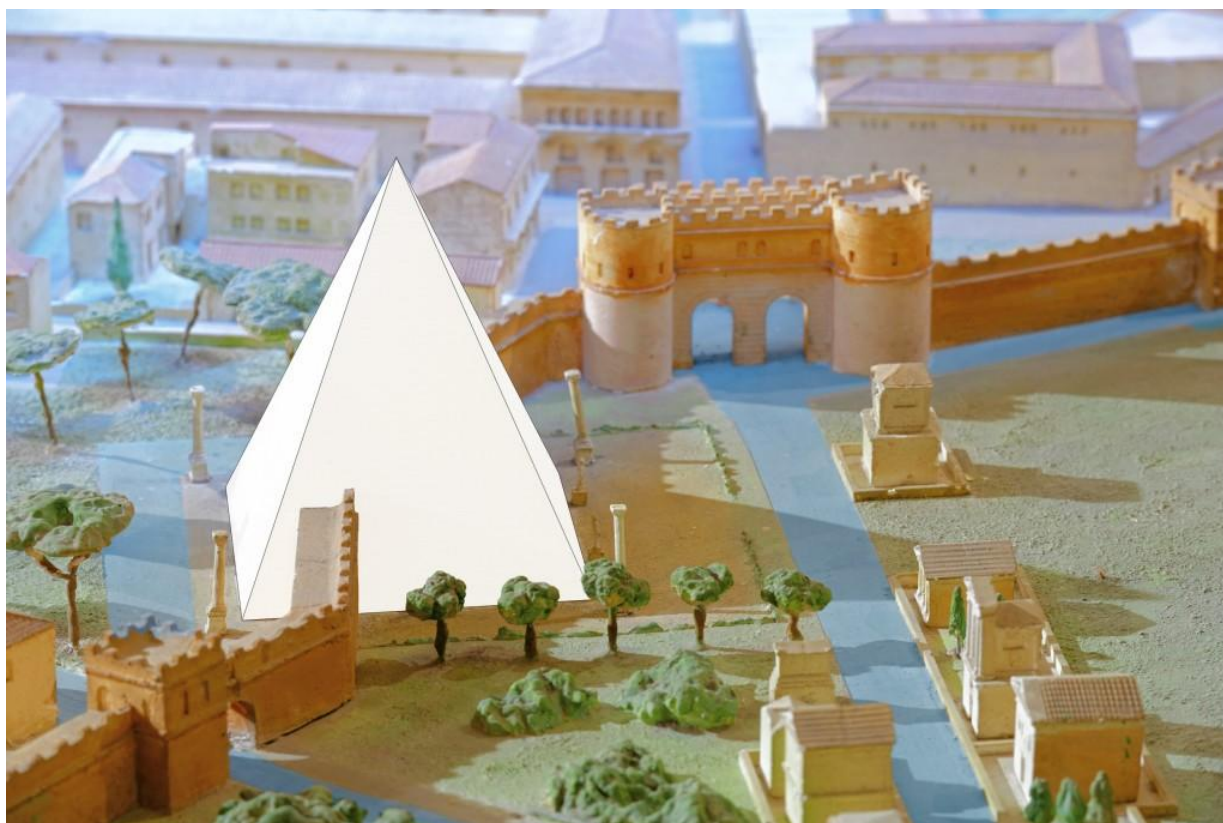
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO 'ARISTOFANE'

Anno scolastico 2015-2016

Programmazione del Dipartimento di Storia dell'arte

Docenti: Enrico Bassan, Chiara Bertini, Roberta Flaminio, Paola Formato

Responsabile del Dipartimento: Enrico Bassan



Olivo Barbieri, *Site specific_Roma14*

Premessa

La presentazione dei *contenuti essenziali* contiene le linee generali dei programmi di ciascun anno, per entrambi gli indirizzi:

- Classico 'riforma Gelmini' (III, IV, V C)
- Linguistico 'riforma Gelmini' (III, IV, V L)

Alla presentazione dei contenuti essenziali fanno seguito le indicazioni delle *finalità educative*, degli *obiettivi didattici*, delle *strategie* per il rispettivo conseguimento, dei criteri per la *verifica* e per la *valutazione* degli *standard minimi richiesti*.

Vengono poi indicati i *saperi minimi* e le *competenze* che si ritiene gli studenti debbano acquisire per ciascun anno.

Conclude la presentazione una nota sulla sperimentazione della *didattica CLIL*.

In appendice viene pubblicata una sintesi del progetto proposto per quest'anno come '*Didattica dei beni culturali – La scuola adotta un monumento*', che caratterizza la didattica extracurricolare del Dipartimento.

Contenuti essenziali

Classico e Linguistico

Classi terze, classico e linguistico: Metodologie di studio. Grecia, Ellenismo, Etruria, Roma, Medioevo in Europa e in Italia.

Classi quarte, classico e linguistico: Tardo Medioevo in Europa e in Italia. Umanesimo e Rinascimento. Civiltà barocca e tardo-barocca.

Classi quinte, classico e linguistico: Settecento neoclassico, Ottocento romantico, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Avanguardie storiche, aspetti dell'arte fra le due guerre e dopo il 1945.

Finalità educative comuni a entrambi gli indirizzi

1. Far comprendere la centralità del valore della città, del territorio, delle opere, degli oggetti d'arte intesi come beni culturali
2. Fare acquisire la coscienza del ruolo dei cittadini nel rispettare e tutelare i valori ambientali, paesaggistici, architettonici, artistici, culturali (art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana)
3. Educare a orientarsi nella città di Roma e nei luoghi oggetto di viaggi

Obiettivi didattici comuni a entrambi gli indirizzi

1. Far comprendere la specificità dei linguaggi visivi
2. Fare acquisire la terminologia specifica e il linguaggio critico
3. Far conoscere lo sviluppo storico-artistico
4. Far comprendere i rapporti fra la Storia dell'arte e le altre serie storiche
5. Fare acquisire e affinare le capacità di comunicazione scritta e orale
6. Mettere in condizione gli studenti di leggere e comprendere i più significativi testi di fonti letterarie e della letteratura critica in materia (specie negli anni conclusivi dei corsi)

Obiettivi didattici propri del Liceo classico

Portare gli studenti a una comprensione profonda del valore formativo della cultura umanistica, dell'attualità dell'uso dei classici e della centralità del ruolo critico della funzione intellettuale all'interno delle discipline storico-artistiche

Obiettivi didattici propri del Liceo linguistico

Portare gli studenti a una comprensione profonda del costante rapporto fra arte, letteratura e storia nel variare delle situazioni interne alla cultura europea e sviluppare capacità di impiego del linguaggio analitico e critico in una dimensione plurilinguistica

Strategie per il conseguimento degli obiettivi comuni a entrambi gli indirizzi

1. Introduzione e contestualizzazione storico-culturale
2. Analisi guidata delle opere o oggetti d'arte
3. Visualizzazione delle opere attraverso proiezione di immagini
4. Visite guidate integrate con la programmazione didattica

Verifiche – tipologie comuni a entrambi gli indirizzi

1. Colloqui orali
2. Interventi nella discussione
3. Schede di analisi di monumenti o di oggetti d'arte
4. Relazioni legate a temi oggetto di visite
5. Saggi brevi, simulazioni di terza prova
6. Prove strutturate

Standard minimi per essere promossi alla classe successiva comuni a entrambi gli indirizzi

1. Competenza linguistico-lessicale essenziale
2. Conoscenza dei tratti essenziali dello sviluppo storico-artistico
3. Capacità di analisi dei monumenti e degli oggetti d'arte

Standard per il conseguimento di valutazioni discreto-buono comuni a entrambi gli indirizzi

1. Discreta o ampia competenza linguistico-lessicale

2. Conoscenza approfondita dello sviluppo storico-artistico
3. Capacità di analisi esauriente dei monumenti e degli oggetti d'arte

Standard per il conseguimento di valutazioni ottimo-eccellenti comuni a entrambi gli indirizzi

Oltre ai punti alla voce precedente, accompagnati da eccellenti abilità espositive, si richiede una particolare sensibilità per le tematiche storico-artistiche, vivaci attitudini per il personale arricchimento culturale e spiccate capacità di elaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Saperi essenziali

Classi terze, classico e linguistico

sviluppo storico dell'arte del mondo antico, con particolare riferimento a:

gli ordini architettonici classici

nascita e sviluppo del tempio greco

la statuaria dal VI al IV sec. a.C.

il problema della composizione frontonale

arte nel mondo ellenistico

Roma: momenti principali dalle origini al tardo Impero

Nascita dell'arte cristiana

Architettura cristiana dal Paleocristiano al Romanico

Competenze:

Comprendere la peculiarità dei linguaggi visivi

Acquisire la terminologia specifica

Leggere piante e alzati di edifici

Orientarsi nella pianta di Roma antica

Saperi essenziali

Classi quarte, classico e linguistico

sviluppo storico dell'arte del mondo tardo medievale, rinascimentale e barocco, con particolare riferimento a:

Il Gotico in Europa e in Italia

Il rinnovamento figurativo in Italia nel Duecento e nel Trecento

Rinascimento fiorentino

Classicismo e Manierismo a Firenze, Roma, Venezia

Nascita e sviluppo dell'arte barocca

Competenze:

Comprendere la peculiarità dei linguaggi visivi

Perfezionare la terminologia specifica e critica

Leggere piante e alzati di edifici, con particolare riguardo per i caratteri tipologici e costruttivi di chiese e palazzi medievali, rinascimentali e barocchi

Orientarsi nella lettura del tessuto urbano delle città barocche

Saperi essenziali

Classi quinte, classico e linguistico

sviluppo storico dell'arte del mondo moderno-contemporaneo, con particolare riferimento a:

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo,

Impressionismo, Neoimpressionismo, Simbolismo

Le avanguardie storiche del primo Novecento

Competenze:

Comprendere la peculiarità dei linguaggi visivi

Perfezionare la terminologia specifica e critica

Leggere piante e alzati di edifici, con particolare riguardo per i caratteri tipologici e costruttivi di edifici ottocenteschi e novecenteschi

Orientarsi nella lettura del tessuto urbano delle città moderne

Porre in relazione poetiche e pratica artistica

Introduzione in via sperimentale della didattica di Storia dell'arte secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning – Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto)

A partire dallo scorso anno, i docenti di Storia dell'arte in formazione CLIL si sono impegnati a introdurre la didattica di Storia dell'arte secondo la suddetta metodologia, al fine di dare seguito alle 'Norme transitorie', pubblicate dal Direttore Generale del MIUR con circolare ministeriale 25 luglio 2014, che ne suggerisce l'adozione anche se la preparazione linguistica e metodologica dei docenti sia ancora in corso, come avviene nel caso dei proff. Bassan, Bertini, Flaminio e Formato, comunque già in possesso almeno delle certificazioni minime richieste.

L'insegnamento secondo la didattica CLIL coinvolge tutte le classi del V classico e tutte le classi del III, IV e V linguistico.

Scopo della didattica CLIL è quello di sviluppare la comunicazione in lingua straniera anche in ambiti diversi da quelli propriamente linguistici e letterari, di incrementare la dimensione interculturale della didattica, anche ai fini della mobilità nell'istruzione e nel lavoro futuri, di stimolare l'impiego di modi di apprendimento innovativi.

La didattica CLIL, sperimentata per una percentuale ancora ridotta delle ore di lezione, si avvale quest'anno dell'assistenza in compresenza di una docente madrelingua, Anisah Sadiq.

Sarà costruita in moduli a sé stanti in lingua inglese e sarà oggetto di verifica orale e/o scritta.

Il Dipartimento si è già orientato nella proposta di moduli riguardanti tanto nuclei storici o analisi monografiche, quanto problematiche legate al restauro o alla museologia.

Per le programmazioni di ciascuna classe occorre consultare le programmazioni individuali dei docenti o dei C.d.C.

Secondo le citate 'Norme transitorie', i contenuti CLIL saranno oggetto della terza prova e/o del colloquio dell'esame di Stato solo se la materia sarà rappresentata dal corrispondente membro interno, secondo modalità che verranno precedentemente concordate con gli alunni.

Appendice

DIDATTICA DEI BENI CULTURALI -LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO 2015-2016 Il Quartiere Ostiense e la Centrale Montemartini: da Roma antica alla Roma del Duemila

Presentazione

Il progetto propone un itinerario su un'area della città, il Quartiere Ostiense, da sviluppare come laboratorio multidisciplinare e interdisciplinare pluriennale.

Gli studenti saranno coinvolti in una presentazione generale dell'itinerario, con un approfondimento sulla Centrale Montemartini. I contenuti, trasmessi attraverso diversi approcci metodologici, potranno essere riproposti dagli studenti stessi ad altri studenti del Liceo o a gruppi di adulti attraverso itinerari guidati e presentazioni di tipo tradizionale o multimediale.

Filo comune degli itinerari sarà la lettura della città in una visione trasversale, nella quale vecchio e nuovo, archeologia, passato e attualità possano coesistere e trovare un equilibrio insieme alle funzioni che vi si svolgono e vi si sviluppano, in un'idea di città viva ma rispettosa dei valori storici e ambientali.

Il progetto si intende extracurricolare e interclasse, in orario extrascolastico, destinato agli studenti del triennio conclusivo sia classico sia linguistico.

Le attività laboratoriali (visite, ricerche, approfondimenti, itinerari in presenza o filmati, costruzione di un sito multimediale, produzione di brochure ecc.) potranno espandersi e articolarsi in sotto-temi, con un coinvolgimento complessivo di svariate discipline.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

I luoghi e i temi dell'adozione

La Centrale Montemartini: le macchine e gli dei

Porta San Paolo, la Piramide Cestia, la via Ostiense nell'antichità da Porta San Paolo alla necropoli Ostiense

San Paolo fuori le mura: l'architettura e le opere d'arte, dal IV sec. al 1823

Il Monte dei Cocci e la chiesa di S.Maria Liberatrice

Il Mattatoio di Testaccio e il MACRO di Testaccio

Archeologia industriale nel quartiere ostiense: il ponte di ferro e il porto fluviale, i gasometri, l'ex Mattatoio, gli ex Mercati Generali

Street Art nel quartiere Ostiense

Il Quartiere Ostiense e il cinema

Tempi/fasi operative: novembre 2015 – maggio 2016; incontri con cadenza di circa due volte al mese; calendario da formulare di volta in volta in rapporto alle esigenze organizzative, con preferenza per il venerdì pomeriggio, h.15.30-17.30.

Bozza di calendario

novembre

1. *La Via Ostiense e la Centrale Montemartini*
incontro introduttivo presso il Liceo a cura dei docenti di Storia dell'arte
2. *San Paolo fuori le mura: l'architettura e le opere d'arte, dal IV sec. al 1823*
a cura dei docenti di Storia dell'arte e del personale della basilica

dicembre

3. *Topografia della via Ostiense, da Porta S.Paolo a San Paolo fuori le mura*
incontro presso il Liceo a cura del personale della Sovrintendenza Capitolina e dei docenti di Storia dell'arte
4. *Porta San Paolo, le Mura Aureliane e la Piramide Cestia*
a cura dei docenti di Storia dell'arte, di Latino e del personale della Sovrintendenza Capitolina
5. *La necropoli Ostiense*
a cura dei docenti di Storia dell'arte, di Latino e del personale della Sovrintendenza Capitolina

gennaio

6. *La Centrale Montemartini:* a) l'architettura e le macchine dell'edificio novecentesco b) visita alle collezioni
a cura dei docenti di Storia dell'arte, di docenti di Fisica e del personale del museo
7. *Il MACRO di Testaccio*
a cura dei docenti di Storia dell'arte e del personale del museo
8. *Il Monte dei Cocci e la chiesa di S.Maria Liberatrice*
itinerario a cura dei docenti di Storia dell'arte

febbraio

9. *Street Art nel quartiere Ostiense*
a cura dei docenti di Storia dell'arte e di un esperto di Antropologia culturale della civiltà contemporanea
10. *Archeologia industriale nel quartiere ostiense: il ponte di ferro e il porto fluviale, i gasometri, l'ex Mattatoio, gli ex Mercati Generali, il piano di recupero del quartiere, e le prospettive per il futuro*
incontro presso il Liceo a cura di un architetto-urbanista e dei docenti di Storia dell'arte e di Fisica
11. *Archeologia industriale nel quartiere ostiense: il ponte di ferro e il porto fluviale, i gasometri, l'ex Mattatoio, gli ex Mercati Generali, il piano di recupero del quartiere, e le prospettive per il futuro*
itinerario a cura di un architetto-urbanista e dei docenti di Storia dell'arte

marzo

12. *Il Quartiere Ostiense e il cinema*
incontro presso il Liceo a cura dei docenti di Storia dell'arte e di un regista
13. *Il Quartiere Ostiense e il cinema*
itinerario a cura dei docenti di Storia dell'arte e di un regista

marzo-aprile

seminari per gruppi ristretti presso i luoghi di visita e relativi laboratori a scuola

maggio

itinerari proposti dagli studenti

Proposta di viaggio di istruzione legato al tema

Napoli in 1 giorno: sguardo sulla città antica e sui contrasti antico / moderno, dalla veduta panoramica dalla Certosa di S.Martino sul contraddittorio sviluppo urbanistico della città, alla visita di alcune soluzioni riuscite di convivenza fra antico e moderno (stazioni della metropolitana e la liberazione dal traffico veicolare della zona di via Toledo), dal Museo Archeologico Nazionale, al Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina (MADRE).